

Prot. n. UE17/36

Spettabile  
**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

*Alla cortese attenzione di*

Sara Romano  
Direttore Generale per il mercato elettrico,  
le rinnovabili e l'efficienza energetica, il  
nucleare

Spettabile  
**Gestore dei Servizi Energetici - GSE**  
V.le Maresciallo Pilsudski 92  
00197 ROMA

*Alla cortese attenzione di:*

Francesco Sperandini  
Presidente ed Amministratore Delegato

Roma, 25 luglio 2017

**Oggetto: Smaltimento pannelli fotovoltaici incentivati - Richiesta istituzione tavolo di confronto**

Elettricità Futura ritiene che le problematiche inerenti lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici costituiscano tema di elevato interesse sia attuale che prospettico, in vista di un potenziamento e rinnovo della produzione elettrica da fonti rinnovabili in Italia come in Europa.

In quest'ottica, lo scorso 9 giugno si è svolto un incontro con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) in occasione del quale il GSE ha manifestato la propria disponibilità a partecipare a uno specifico tavolo di confronto su tale tema, coordinato da codesto Ministero dello Sviluppo Economico.

Il confronto dovrebbe verificare le modalità di applicazione della disciplina dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) ai pannelli fotovoltaici.

Elettricità Futura chiede quindi l'istituzione in tempi brevi del Tavolo di confronto, aperto alle realtà interessate quali il GSE ed Elettricità Futura, in ragione delle numerose problematiche che i Soggetti Responsabili stanno riscontrando nella gestione operativa delle attività di smaltimento.

Tra le problematiche poste all'attenzione del Tavolo si anticipano:

- La possibilità di qualificare come "Produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche", il Soggetto Responsabile che immetta sul mercato nazionale, nell'ambito di un'attività professionale, Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche di un Paese terzo o di un altro Stato membro dell'Unione europea (ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera g) del Decreto Legislativo 49/2014);
- La definizione della documentazione necessaria a qualificare l'O&M Contractor come "detentore" dei rifiuti sulla base dei servizi di manutenzione offerti al relativo Soggetto Responsabile (ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettere f) e h) del Decreto Legislativo 152/2006);
- L'Individuazione delle tempistiche di smaltimento in riferimento all'obbligo - in capo al Soggetto Responsabile - di trasmissione al GSE della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento dei pannelli fotovoltaici sostituiti, nel rispetto di quanto previsto dalle "Istruzioni operative GSE per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati". In particolare, si segnala che, nel caso in cui il detentore del rifiuto disponesse di un Deposito temporaneo (ai sensi del D.lgs. 152/2006), i moduli prima rimossi dall'impianto e poi classificati come rifiuto potrebbero permanere nel suddetto deposito anche 12 mesi prima del relativo smaltimento. Ne consegue che il Soggetto Responsabile potrebbe avere, in tali casi, fino a 18 mesi di tempo per l'invio al GSE della documentazione attestante lo smaltimento del pannello sostituito, a partire dal giorno in cui il modulo è stato smontato e classificato come rifiuto.

Auspicando un positivo riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Direttore

Luigi Napoli

